**DIVERSITY MEDIA REPORT 2019**

**INFORMAZIONE**

***DiversitieS News Coverage***

*a cura di Monia Azzalini - Osservatorio di Pavia*

Per il secondo anno consecutivo, il Diversity Media Report sull’informazione TV 2019 amplia l’analisi del coverage mediatico alle 5 diversity a cui estende lo sguardo la Quinta edizione dei Diversity Media Awards: (dis)abilità, etnia, generazione, genere, orientamento sessuale. L’indagine ha incluso le notizie dei principali TG nazionali focalizzate su persone (individui o gruppi sociali) identificate sulla base di una o più delle 5 diversity considerate1.

I risultati dimostrano che, come nel 2018, generazione, etnia e genere sono le 3 diversity che emergono in modo più frequente e costante, la (dis)abilità raramente, ma in modo abbastanza continuo, mentre l’identità sulla base dell’orientamento sessuale riceve un’attenzione molto marginale e discontinua.

La **generazione** (**5.387** **notizie** pari al **11,0%** del totale, +o,2% rispetto al 2018) è un’etichetta denotativa che focalizza costantemente l’attenzione del pubblico su **bambini e giovani** (**90,5%**) o, in misura nettamente inferiore, gli **anziani** (**11,8%**) prevalentemente come protagonisti di episodi di **criminalità o violenza** (**50%**) o di **cronaca** (incidenti, scomparse, etc.: **11,3%**), sia come vittime sia, soprattutto nel caso di giovani e giovanissimi, come responsabili di atti di bullismo, aggressione, associazione in “baby gang”. I giovani emergono anche come protagonisti dei Friday for future, in Italia e in tutta Europa, al traino di Greta Thunberg.

Quanto all’**etnia** (**4.556 notizie**, pari al **9,3%** del totale, -0,8% rispetto al 2018), come nel 2018, sono soprattutto le notizie sui **flussi migratori** (**32%**), in particolare sugli scontri politici relativi l’apertura/chiusura dei porti italiani, e su fatti di **criminalità e violenza** (**25%**) che coinvolgono immigrati a mantenere alta l’attenzione dei TG italiani su persone o gruppi sociali identificati sulla base della loro origine etnica. Picco a dicembre con lo scontro fra alcuni sindaci e il ministero degli interni sull’applicazione del decreto sicurezza, e a luglio, con la sfida di Carola Rackete alle autorità italiane, per portare in porto i migranti a bordo della Sea Watch 3.

Il **genere** connota i protagonisti di **3.804 notizie** (**7,8%** del totale, -0,4%) come donne o uomini), mai transgender: nel **63,5%** dei casi si tratta di **notizie di criminalità**, prevalentemente **violenze contro le donne**, come molestie, stupri, femminicidio, ma anche violenze di cui le donne sono protagoniste (nei confronti di figli minori).

La **(dis)abilità** varca la soglia della notiziabilità raramente (**642** **notizie** pari all’1,3%, + 0,5% rispetto al 2018), con un picco a febbraio, generato dal ferimento del nuotatore Manuel Bortuzzo, assurto agli onori della cronaca per aver perso l’abilità agli arti inferiori, dopo che un proiettile l’aveva colpito, fuori da un pub a Milano.

L’**orientamento sessuale e affettivo** appare eclissato nell’agenda dei TG 2019 che gli dedicano solo 102 notizie (0,2%, come nel 2018), un terzo delle quali in occasione della giornata mondiale della famiglia che si è tenuta a Verona e della relativa contromanifestazione organizzata dalla società civile pro diritti LGBT+.

1Tg1 20:00, Tg2 20:30, Tg3 19:00, Tg4 18:55, Tg5 20:00, Studio Aperto 18:30, Tg La7 20:00.